

Tutti i soggetti dipendenti fisicamente da sostanze tossiche.

Finalità

Completare, in maniera veloce e protetta una disintossicazione fisica come preparazione per altri interventi terapeutici (es. inserimento in Comunità Terapeutica, assunzione di una terapia con antagonisti).

Chi lo esegue

Medici ed infermieri del SERT in collaborazione con i medici ospedalieri (reparto di medicina) o con gli operatori del centro crisi (per i programmi di pronta accoglienza).

A domicilio anche in collaborazione con volontari ed operatori degli Enti ausiliari.

Chi coordina

Medico referente del SERT

Modalità

- Ricovero in ospedale (secondo apposito protocollo di intesa)
- Ricovero presso il centro crisi (secondo apposito protocollo di intesa)
- Interventi a domicilio del paziente.

Quando

Quando, nella gestione dei programmi terapeutici, se ne evidenzia la necessità.

Sedi

- Reparto di medicina interna
- Centro crisi
- A domicilio

D) Programmi psicologici e psicoterapie

Sono tutti i trattamenti psicologici - psichiatrici che vanno attivati per supportare i programmi di presa in carico e che vanno resi disponibili. Sono i seguenti:

- colloqui psicologici conoscitivi e di appoggio
- psicodiagnostica
- consulenze psicologiche
- psicoterapia individuale
- psicoterapia di gruppo
- psicoterapia di coppia e familiare
- visite, consulenze e trattamenti psichiatrici.

Per chi

Utenti tossico-alcoldipendenti e loro familiari

Finalità

Integrare i programmi terapeutici di presa in carico con gli aspetti psicologici-psicoterapeutici e psichiatrici.

Chi lo esegue

- Psicologi del SERT

- Psicologi dei distretti territoriali (su particolari programmi)
- Psicologi del Servizio Psichiatrico (su programmi di interesse psichiatrico)
- Psicologi convenzionati appartenenti agli Enti Ausiliari
- Psicologi convenzionati su specifici progetti
- Psichiatri del SERT o in collaborazione con il Servizio Psichiatrico.

Chi coordina

Referente psicologo del SERT

Modalità

Colloqui psicologici conoscitivi; consulenze psicologiche ambulatoriali o presso diverse sedi; esecuzione test psicodiagnostici; psicoterapie individuali e di gruppo e familiari; diversi approcci psicoterapici (es. comportamentali); visite e trattamenti psichiatrici, conduzione di gruppi di utenti e familiari; visite domiciliari di supporto.

Quando

In orari di servizio

Sedi

- Ambulatorio SERT di Aosta
- Sedi dei poliambulatori territoriali
- Altre sedi individuali al bisogno (ospedale, comunità, carcere, ecc..)

E) Programmi di intervento sociale ed educativi

Sono tutti gli interventi ed i trattamenti di supporto di tipo socio-educativi ai programmi terapeutici di presa in carico.

Questi sono:

- 1) Segretariato sociale e colloqui di consulenza e di sostegno sociali
- 2) Raccolta di dati sociali utili ai programmi di intervento
- 3) Visite domiciliari
- 4) Collegamento - coordinamento con la rete dei servizi territoriali
- 5) Rapporti e collegamento con gli altri SERT nazionali
- 6) Rapporti e collegamento con tutte le strutture ed i Servizi degli Enti ausiliari e del volontariato
- 7) Rapporti e collegamento con il carcere, il CSSA, il Servizio sociale minori
- 8) Richieste o gestione di sussidi economici - assistenziali
- 9) Richieste di sistemazioni alloggiative a carattere d'urgenza
- 10) Gestione dei buoni pasto
- 11) Interventi di supporto sociale (es. richieste invalidità, ecc..)
- 12) Appoggio e ricerca di situazioni lavorative, gestione borse lavoro e di laboratori protetti, ecc..
- 13) Corsi di formazione lavoro, inserimenti in cooperative di lavoro
- 14) Accompagnamento inserimenti comunitari e presso strutture diverse

- 15) Progetti di riabilitazione e di reinserimento sociale
- 16) Accompagnamenti educativi nei diversi progetti terapeutici
- 17) Conduzione di gruppi in collaborazione con altri operatori
- 18) Fare relazioni sui programmi di presa in carico raccogliendo i vari aspetti dei programmi di tipo sanitario, psicologico, sociale
- 19) Gestione dei programmi della Prefettura (art. 75 DPR 309/90)
- 20) Gestione delle segnalazioni per uso di sostanze stupefacenti (art. 121 DPR 309/90)
- 21) Gestione misure alternative alla carcerazione.

Per chi

Utenti del Servizio, familiari, popolazione a rischio, Servizi diversi in collegamento.

Finalità

Integrare i programmi di presa in carico con tutti gli interventi socio-educativi

Chi lo esegue

Assistenti sociali ed educatori professionali del SERT in collaborazione, su progetti specifici, con le Assistenti sociali dei distretti territoriali, del Comune di Aosta, dell'Assessorato della Sanità ed Assistenza Sociale della Regione Valle d'Aosta.

Chi coordina

Referente sociale del SERT

Modalità

Si devono garantire tutti gli interventi previsti in questo settore (vedi elenco sopra) con le modalità proprie di ogni intervento, le regole, i protocolli di funzionamento concordati.

Quando

In orario di apertura dei Servizi

Sedi

- Ambulatorio centrale del SERT
- Sedi dei poliambulatori territoriali
- Altre sedi presso i diversi contesti sociali in cui si possono attivare i suddetti interventi.

Gruppi di sostegno e di auto-aiuto

Sono tutti gli interventi che vedono nella costituzione di gruppi di utenti e/o di famiglie coinvolte nel problema un mezzo utile per supportare i programmi terapeutici che si attuano nei diversi Servizi e contesti.

Dovrà essere agevolata ed incentivata la formazione dei gruppi di auto-aiuto e con i gruppi già costituiti si dovrà prevedere una stretta collaborazione ed eventualmente anche delle convenzioni.

Per chi

Utenti e loro familiari. Si possono individuare lo sviluppo dei seguenti gruppi:

- 1) gruppi per tossicodipendenti in terapia con metadone a mantenimento
- 2) gruppi per tossicodipendenti in terapia con naltrexone

- 3) gruppi per tossicodipendenti sieropositivi e in AIDS
- 4) gruppi per familiari dei tossicodipendenti di sostegno ed orientamento
- 5) gruppi per tossicodipendenti usciti dalle Comunità Terapeutiche e/o in fase di reinserimento

Finalità

Avere a disposizione un importante strumento di supporto per le famiglie e tutte le persone coinvolte nella tossicodipendenza.

Chi lo esegue

- Volontari opportunamente preparati
- Operatori dei Servizi pubblici e degli Enti ausiliari

Chi coordina

Un responsabile competente individuato dai gruppi stessi

Un referente psico-sociale del SERT

- Modalità
- riunioni di gruppo con o senza dei conduttori
 - patronage

Quando - In orari favorevoli alla partecipazione (ore serali)

- Sedi
- In diversi luoghi e sedi dove si riesce ad aggregare le persone
 - Sedi individuate dai gruppi stessi o messe a disposizione dagli Enti

locali, ecc..

Servizi Strutture e Programmi Comunitari

Sono tutti i Servizi e le strutture (pubbliche e degli Enti ausiliari) che gestiscono programmi sia ambulatoriali sia comunitari (direttamente da parte dell'Azienda U.S.L. della Valle d'Aosta o convenzionati) per l'assistenza e la cura dei tossico-alcoldipendenti. Le strutture comunitarie potranno essere di diverso tipo (residenziali, semiresidenziali, speciali) e con programmi diversificati. Nella nostra Regione il fabbisogno di strutture per tossico-alcoldipendenti dovrà prevedere almeno:

- 1) Una struttura ambulatoriale centrale ad Aosta (SERT)
- 2) Tre sedi distaccate presso i poliambulatori di Morgex, Chatillon, Donnas
- 3) Una comunità residenziale con massimo di 20 posti per tossico e alcol dipendenti
- 4) Centri diurni (due al massimo) per 10 posti (in Aosta e in bassa Valle) con programmi per tossicodipendenti ed eventualmente alcoldipendenti.
- 5) Un centro di prima accoglienza o di crisi con 8 posti al massimo con programmi particolari:
 - per disintossicazione protetta per tossicodipendenti
 - per disintossicazione protetta per alcoldipendenti
 - per iniziare programmi particolari (es. invii in CT)
 - per programmi solo notturni
 - per programmi di particolari urgenze sociali
 - per programmi con trattamenti intensivi

- 6) una casa-alloggio autogestita per il reinserimento con massimo 6 posti
- 7) una casa-alloggio a lungo termine per tossicodipendenti con gravi patologie organiche (es.: AIDS)
- 8) laboratori protetti e lavori presso cooperative sociali
- 9) appoggi presso i reparti ospedalieri (medicina, gastroenterologia, psichiatria) per il ricovero di tossicodipendenti e alcolodipendenti con programmi particolari intensivi di disintossicazione e di cura.

N.B. Per evitare sovrapposizioni e sprechi di opportunità e per sfruttare al massimo tutte le risorse si potranno prevedere l'accorpamento, quando possibile, in una unica struttura anche di più programmi comunitari (ad es. il centro crisi ed il centro diurno per tossicodipendenti oppure un unico centro per alcolodipendenti con programmi residenziali, semiresidenziali, notturni e particolari).

Tutti i programmi che verranno impostati in tali strutture seguiranno un unico e comune progetto-obiettivo a carattere residenziale. Tali programmi dovranno essere l'espressione di una reale integrazione tra le risorse del Servizio Pubblico e quelle degli Enti Ausiliari. Saranno quindi necessari dei precisi protocolli di intesa riguardanti i programmi che verranno svolti nelle diverse strutture in cui si declineranno le diverse competenze, i singoli ruoli e le modalità di intervento.

Per chi

Utenti tossicodipendenti e alcolodipendenti

Finalità

Avere dei programmi comunitari efficaci ed efficienti per tutte le esigenze dei tossico-alcolodipendenti

Chi lo esegue

- Operatori del SERT
- Operatori convenzionati degli Enti Ausiliari e delle Associazioni
- Volontari

Chi coordina

Responsabili delle diverse strutture insieme ed in collaborazione con gli operatori referenti del SERT

Modalità

Secondo i diversi programmi impostati nelle diverse strutture ed i relativi protocolli di intesa

Quando

A seconda dei programmi comunitari

Sedi

Al minimo si deve prevedere:

- una sede per CT residenziale per TD
- una sede per il Centro crisi ed il Centro diurno per tossicodipendenti
- una eventuale sede per un altro centro diurno in bassa Valle
- una sede per programmi per alcolisti (residenziali e semiresidenziali)

Interventi in Carcere - Misure alternative alla carcerazione

Sono tutti gli interventi di sostegno e di cura per i detenuti tossico ed alcol dipendenti ristretti presso la casa circondariale di Brissogne (AO).

Per tutti gli aspetti operativi si farà riferimento alla convenzione ed al relativo protocollo di intesa tra il Sert e la Direzione della Casa Circondariale di Brissogne (AO).

Per chi

Detenuti tossico e alcol dipendenti

Finalità

Assistenza cura e riabilitazione dei detenuti tossico-alcol dipendenti avviare misure alternative alla carcerazione

Chi lo esegue

- Operatori del Sert (assistenti sociali, psicologi, medici, infermieri)
- Operatori del Carcere (dipendenti del ministero di Grazia e Giustizia)
- Operatori degli Enti Ausiliari
- Volontari

Chi coordina

Responsabili e referenti del Sert

Modalità

Secondo le direttive concordate nel protocollo di intesa tra il SERT e la Direzione del carcere. Si prevedono quindi screening sanitari, visite e terapie medico-farmacologiche, colloqui psicosociali, gruppi di detenuti, iniziative di socializzazione e di sostegno, programmi di recupero in collegamento anche con le realtà esterne

Sede

Durante la detenzione dei tossico-alcol dipendenti nel carcere di Brissogne (AO)

Riabilitazione e Reinserimento Sociale

Vengono qui considerati tutti gli interventi, di diversa natura, che hanno la precipua finalità di proporre al tossico-alcol dipendente che ha superato un preciso programma terapeutico, sia comunitario che ambulatoriale, una serie di iniziative di riabilitazione e di reinserimento sociale.

E' una fase molto delicata e decisiva per il mantenimento dei risultati raggiunti con i diversi programmi terapeutici. Si devono pensare programmi che prevedono l'inserimento nella famiglia, nel lavoro, nella società allargata

Per chi

Tossico-alcol dipendenti che hanno terminato positivamente il loro percorso terapeutico di uscita dalle dipendenze e devono consolidare tali risultati.

Finalità

Aiutare ed agevolare l'inserimento psico-sociale in ogni contesto di vita del dipendente con difficoltà di reinserimento nella sua comunità locale.

Chi lo esegue

- Operatori del SERT

- Operatori dei Servizi territoriali consultoriali
- Operatori degli Enti Ausiliari convenzionati
- Volontari
- Altri operatori delle diverse agenzie collaboranti su specifici progetti (ad es. Agenzia Regionale del lavoro, Assessorato alle Politiche Sociali dei diversi comuni ecc..)

Chi coordina

Operatore referente del SERT

Modalità

Si devono pensare a:

- Centri per il reinserimento (casa alloggio autogestita)
- Laboratori protetti inserimenti presso cooperative sociali
- Borse formazione lavoro
- Inserimenti lavorativi
- Contratti formazione lavoro e corsi di formazione professionali
- Programmi di lavori socialmente utili
- Completamento educazione scolastica e di cultura generale
- Accoglienze presso nuclei familiari sostitutivi
- Accompagnamenti per l'inserimento in contesti sociali favorevoli e normalizzati
- Inserimenti presso gruppi di auto-aiuto con l'obiettivo del reinserimento nella comunità locale

Quando

Secondo le esigenze dei diversi progetti

Sedi

Dove verranno espletati i diversi progetti

Formazione e aggiornamento del personale

E' la funzione di preparare gli operatori del Servizio Pubblico e di quelli del Privato Sociale ad operare, nel campo delle dipendenze, con più professionalità, competenze e quindi per essere più efficaci negli interventi.

Rimane prioritario l'obiettivo di avere uno stile di lavoro più uniforme avendo gli stessi punti di riferimento e la stessa, per quanto possibile, filosofia di intervento.

Per chi

Tutti gli operatori del SERT, degli Enti Ausiliari, delle Associazioni e del volontariato che operano nel campo delle tossico-alcoldipendenze; altri operatori dei servizi pubblici eventualmente coinvolti in specifici progetti, personale del carcere che segue i tossico-alcoldipendenti.

Finalità

Avere uno stile di lavoro più coerente ed in linea con gli obiettivi del piano di programma regionale di lotta alle dipendenze ed una maggiore professionalità di intervento per tutte le figure professionali che lavorano in tale ambito.

Chi lo esegue

Un gruppo appositamente formato di operatori del SERT e del privato Sociale che si possono avvalere della consulenza e della supervisione di esperti esterni e di altre agenzie.

Chi coordina

Responsabile del SERT o suo delegato

Modalità

- Corsi di formazione e di aggiornamento su temi specifici
- Convegni, seminari, giornate di studio
- Partecipazione ad iniziative formative presso altre realtà
- Possibilità di scambio e di tirocini lavorativi presso le diverse realtà che sono attive nel campo delle tossico-alcoldipendenze nella Regione Valle d'Aosta
- Scuole territoriali di sensibilizzazione e aggiornamento sui problemi delle dipendenze
- Incontri periodici tra operatori per confrontarsi sul proprio operare

Quando

A seconda dei diversi progetti

Sedi

Tutte quelle che verranno individuate utili per i diversi progetti

Rilevazioni epidemiologiche e statistiche sul fenomeno delle tossico-alcoldipendenze

E' la funzione che ha il compito di rilevare tutti i dati sul fenomeno delle tossico-alcoldipendenze in maniera puntuale e precisa raccogliendo informazioni da tutte le realtà regionali che vi lavorano.

Dovrà anche raccogliere tutti i dati sugli interventi che vengono eseguiti dalle diverse strutture e anche dovrà avere sempre monitorato la realtà dei diversi Servizi pubblici e privati.

Dovrà essere in grado di produrre tutti di dati utili per la descrizione del fenomeno e dei servizi che vi lavorano nella nostra Regione.

Dovrà produrre inoltre modalità coerenti di raccolta dati (istituendo un osservatorio epidemiologico permanente) e dovrà avere la capacità di elaborazione statistica dei dati impostando anche ricerche epidemiologiche.

Tale lavoro prevederà anche un ritorno operativo verso gli stessi operatori.

Per chi

Tutte le agenzie interessate (Assessorato alla Sanità, U.S.L., Enti locali, Ministero Sanità, Ministero degli Interni ecc...)

La popolazione generale e quella interessata.

Tutti gli operatori del settore.

Finalità

Disporre di dati epidemiologici e statistici coerenti, precisi, utilizzabili

Chi lo esegue

Forniscono i dati tutti gli operatori che lavorano nel campo delle tossico-alcoldipendenze.

Elaborano i dati un ufficio apposito dell'Assessorato alla Sanità.

Chi coordina

Gruppo tecnico Regionale di programmazione.

Modalità

Si dovranno predisporre:

- Apposite cartelle per la raccolta dati
- Avere una strumentazione informatica adeguata
- Istituire una modalità di raccolta dati tramite un osservatorio Epidemiologico Regionale
- Apposite cartelle cliniche con dati uniformi da riportare in ogni realtà operativa
- Schede di rilevazione per i diversi fenomeni ed attività da monitorare.

Si dovrà infine provvedere alla pubblicizzazione dei dati alla loro divulgazione e restituzione.

Quando

Durante le normali attività di lavoro

Sede

Presso l'Ufficio Regionale per le tossico-alcoldipendenze verranno accentrati, raccolti ed elaborati tutti i dati provenienti dai diversi Servizi.

Valutazione degli interventi

E' quella importante funzione che dovrà verificare la validità e la efficacia degli interventi terapeutici e/o di sostegno e/o assistenziali attuati nei confronti dei tossio-alcoldipendenti. Si dovranno valutare i diversi tipi di intervento, tramite opportuni indicatori di riferimento, e la loro efficacia secondo diversi parametri.

I risultati di efficacia qualitativi e quantitativi dovranno servire per modulare e perfezionare eventualmente le modalità di organizzazione dei Servizi e di intervento dei programmi terapeutici.

Per chi

Ad uso di tutti gli operatori del settore e dei responsabili dell'Assessorato alla Sanità e dell'U.S.L.

Finalità

Poter valutare qualitativamente tutti i Servizi e gli interventi, di diverso genere, che si attuano per le dipendenze e così programmare anche le iniziative future di politica sanitaria.

Chi lo esegue

Un gruppo apposito di operatori del SERT e degli Enti Ausiliari supportati tecnicamente da esperti esterni.

Chi coordina

Il Gruppo Tecnico Regionale di programmazione degli interventi sulle tossico-alcoldipendenze.

Modalità

Si useranno tutti gli strumenti che la ricerca nel campo indicherà come utili:

- Schede di follow-up

- Schede di valutazione con appositi indicatori
- Ricerche indirizzate su specifici argomenti
- Programmi di elaborazione statistica appropriati

Quando

Durante le ore di normale attività

Sedi

E' consigliabile l'accentramento dei dati e delle ricerche di valutazione, la loro elaborazione presso l'Ufficio Regionale per le tossico-alcol dipendenze

Aspetti di integrazione tra i servizi dipartimento delle dipendenze

Per l'intero funzionamento armonico ed integrato dei diversi Servizi coinvolti nella lotta alle tossico-alcol dipendenze e per mettere in pratica le diverse funzioni previste nel progetto obiettivo Regionale nella maniera più efficiente ed efficace possibile occorre impostare una modalità dipartimentale di lavoro. Sarà indispensabile poter giungere, con i Servizi più importanti coinvolti negli interventi di lotta alle dipendenze, a dei protocolli di intesa nei quali si declineranno le reciproche competenze ed i reciproci ambiti di intervento.

L'integrazione a cui si dovrà arrivare, a seconda dei progetti individuati, andrà da una semplice consulenza ad effettive integrazioni operative di lavoro in comune e su comuni ambiti di intervento.

Le agenzie ed i Servizi individuati con i quali si imposterà una qualche collaborazione sono:

- 1) Reparti ospedalieri, psichiatria e servizi di Igiene Mentale, Pronto Soccorso
- 2) Medici di base, guardie mediche, farmacie
- 3) Poliambulatori e macrodistretti (Servizi territoriali)
- 5) Carcere. CSSA, magistratura
- 6) Forze dell'ordine, autorità militari
- 7) Enti Ausiliari
- 8) Cooperative del privato sociale
- 9) Volontari e Associazioni sportive e/o religiose (Caritas, S. Vincenzo, parrocchie)
- 10) Enti locali (biblioteche, associazioni culturali, assessorati alle politiche giovanili, progetti giovani)
- 11) Assessorati alle politiche sociali (es. del Comune di Aosta)
- 12) Scuole e Provveditorato agli studi (gruppo CIC)
- 13) Agenzia del lavoro regionale
- 14) Commissione patenti dell'U.S.L.
- 15) Altri SERT nazionali
- 16) Gruppi di opinione (es. consulta regionale femminile, consulta giovanile)
- 17) Gruppi di auto-aiuto

Per chi

Tutti i Servizi coinvolti

Finalità

Reale integrazione nel lavoro e negli obiettivi tra i diversi Servizi ed ambiti di intervento.

Chiarezza sui reciproci ruoli e funzioni

Chi esegue

I Servizi coinvolti con i rispettivi referenti

Chi coordina

Responsabile del Sert

Modalità

Giungere ad un vero ed efficiente lavoro dipartimentale tramite opportuni protocolli di intesa

Quando

A seconda delle esigenze

Sedi

Dove avverrà il lavoro di integrazione tra i Servizi

D) Con D.G.R. n. 3433 del 29 aprile 1994 si è provveduto all' "Istituzione dell'Albo regionale degli Enti Ausiliari che gestiscono, senza fini di lucro, strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti, ai sensi del D.P.R. 309/90, art. 116.

E) Leggi per Cooperative Sociali:

- L.R. 26 aprile 1993, n. 20 Norme di attuazione della legge 8.11.1991, n. 381, recante "Disciplina delle Cooperative sociali" e modificazioni della L.R. 01.06.1994, n. 16, concernente: "Disciplina dell'esercizio delle funzioni amministrative in materia di vigilanza e tutela sulle società cooperative e loro consorzi".

- L.R. 4.5.1994, n. 15 "Norme di attuazione della legge 31.1.1992, n. 59 (nuove norme in materia di società cooperative)".

F) Legge per il volontariato:

- L.R. 6.12.1993, n. 83 "Disciplina del volontariato".

MODELLO ORGANIZZATIVO

Il Servizio di Assistenza ai Tossicodipendenti dell'U.S.L. della Regione Autonoma Valle d'Aosta è l'unico presidio pubblico dell'U.S.L. Valle d'Aosta con competenza istituzionale rispetto alla prevenzione, cura e riabilitazione degli stati di tossicodipendenza.

Le direttive e gli indirizzi per la sua costituzione sono contenuti nella deliberazione di Giunta n. 7838 del 18.9.1987 ed il Servizio è funzionante dal 15 settembre 1988.

Gli ambiti di intervento sono molteplici, secondo il dettato del Testo Unico n. 309/90 in materia di tossicodipendenza, e si muovono non solo nell'ottica della gestione del caso dal punto di vista terapeutico, di assistenza sociale, di accompagnamento e del reinserimento sociale, ma anche nel favorire e coordinare un'organizzazione di rete dei servizi presenti sul territorio regionale.

A tal fine il Servizio si propone come punto di riferimento di altre strutture, pubbliche e private, che a diverso titolo si occupano di differenti aspetti della tossicodipendenza e delle problematiche sociali e sanitarie ad essa connesse.

E' compito del Servizio pubblico pertanto non solo stabilire le modalità di collegamento con la Comunità Terapeutica e i Centri di prima accoglienza, ma anche facilitare la collaborazione con i Consultori, con l'Ospedale, con la Scuola, con il Carcere, per la realizzazione di una rete di interventi tesi alla prevenzione, alla cura e alla riabilitazione.

Il fenomeno della Tossicodipendenza da qualche anno appare saldamente presente anche nella nostra realtà intrecciata con altri problemi sociali gravi, uno dei quali l'alcolismo (la delibera citata, n. 7838 in data 18.09.1987 affida, come già espresso, competenze al Servizio anche rispetto alla cura e alla riabilitazione dell'alcolismo).

Funzioni del Servizio Assistenza Tossicodipendenti

In linea con il Decreto del Ministero della Sanità 30 novembre 1990, n. 444, il Servizio si occupa di:

- a) attuare interventi di primo sostegno ed orientamento per i tossicodipendenti e le loro famiglie;
- b) attuare interventi di informazione e prevenzione particolarmente nei confronti delle fasce giovanili di popolazione;
- c) accertare lo stato di salute psicofisica del soggetto anche con riferimento alle condizioni sociali
- d) certificare lo stato di tossicodipendenza;
- e) definire i programmi terapeutici individuali (farmacologici, psico-sociali, integrati);
- f) realizzare direttamente o in convenzione con le strutture di recupero sociale il programma terapeutico e socio-riabilitativo;
- g) attuare interventi di prevenzione della diffusione delle infezioni da HIV e delle altre patologie correlate alla tossicodipendenza, sia nei confronti dei soggetti in trattamento presso il Servizio medesimo, sia nei confronti dei soggetti in trattamento presso le strutture convenzionate e presso altre strutture di riabilitazione;
- h) valutare periodicamente l'andamento e i risultati del trattamento e dei programmi di intervento sui singoli tossicodipendenti in riferimento agli aspetti di carattere clinico, psicologico, sociale, nonché in termini di cessazione di assunzione di sostanze stupefacenti;
- i) non ultimo, operare il coordinamento funzionale dei servizi, pubblici e privati, ai tossicodipendenti.

E' stata inoltre affidata al SERT come già precisato, la competenza in ordine agli interventi riabilitativi e di recupero degli alcolisti.

Personale in forza al Servizio Assistenza Tossicodipendenti in data 31.12.1996

n. 3 medici

n. 4 infermieri

n. 0 psicologi

n. 3 assistenti sociali

n. 1 educatore professionale

n. 2 amministrativi

Totale personale effettivamente impegnato n. 13.

Adeguamento dell'Organico del Servizio

In attuazione di quanto previsto dall'art. 118 del T.U. delle leggi in materia di tossicodipendenza (D.P.R. 9.10.1990, n. 309), adottato di concerto tra il Ministero della Sanità e il Ministero per gli Affari Sociali, è stato approvato il regolamento per la determinazione delle caratteristiche organizzative e funzionali dei Servizi per le tossicodipendenze (SERT).

Con tale regolamento è stato in particolare demandato alle regioni di definire l'organico di ciascun servizio sulla base dei criteri contenuti in apposita tabella, articolata con riferimento all'utenza media dei tossicodipendenti contemporaneamente in trattamento e ad altri elementi, quali la presenza di comunità terapeutiche o di strutture carcerarie nell'ambito territoriale di riferimento del Servizio stesso.

In relazione a quanto suddetto è stato previsto, con deliberazione della Giunta regionale n. 3903, in data 19.04.1991, l'adeguamento dell'organico del Servizio secondo il seguente prospetto:

MAPPA DEGLI AMBITI DI INTERVENTO ATTIVATI DAL SERVIZIO ASSISTENZA TOSSICODIPENDENTI E SUOI REFERENTI

Funzione diagnostica, terapeutica e riabilitativa	- Le diverse équipes con i suoi operatori
Accoglienza e filtro	- Amministrativi + Educatori Prof.
Gestione pratiche burocratiche	- Amministrativi
Organizzazione del Servizio Protocolli di funzionamento	- Responsabile del Servizio
Gestione raccolta dati e ricerca epidemiologica	- Amministrativi + Responsabile
Gruppo integrazione dei Servizi sulle	- Medico + Psicologo

le tossicodipendenze in Valle

Educazione Sanitaria

- Medico

Screening medico preventivo

Supporto soggetti HIV positivi e malati di
AIDS. Gruppo di auto-aiuto per HIV positivi

- Medico + Assistente Sociale

Rapporti reparto malattie infettive

- Medico

Rapporti con il carcere (Brissogne) e gruppo
comitato cultura carcere- Assistente sociale + Medico +
Educatore ProfessionaleRapporti magistratura e misure alternative
alla carcerazione

- Tutti gli operatori interessati

Rapporti Comunità Terapeutica "E. Désaymonet"
di Talapé (AO)- Assistente Sociale + Educatore
ProfessionaleRapporti Associazione "La Svolta"
Rapporti CEIS- Assistente Sociale + Educatore
Professionale

Rapporti centro diurno "Bourgeon de Vie"

- Educatore Professionale +
Assistente SocialeRapporti uffici regionali Assessorato Sanità
e Assistenza Sociale

- Responsabile

Rapporti Provveditorato agli Studi e Scuole

- Assistente Sociale + Psicol.

Rapporti autorità militari

- Medico

Formazione - Aggiornamento del Personale

- Responsabile

Rapporti Pronto Soccorso, altri reparti
ospedalieri

- Medico

Rapporti medici di base - Farmacie	- Medico
Gestione Centro documentazione	- Amministrative + Responsabile
Rapporto Commissione Patenti	- Responsabile
Programmi Prefettura (Art. 75 t.u.)	- Operatori interessati
Gruppo permanente tecnico regionale per gli interventi sulle tossicodipendenze	- Responsabile
Rapporti con i Servizi Sociali regionali e comunali e con i Consultori socio-sanit.	- Assistente Sociale + Educatore Professionale

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO TOSSICODIPENDENTI

Nel lavoro svolto con gli utenti in questi anni ci si è accorti della necessità di avere un'équipe fissa di riferimento che, composta da un medico, un infermiere, uno psicologo, un'Assistente sociale, un educatore professionale, imparasse a lavorare insieme per dare risposte sempre più efficaci e coerenti all'utenza. Naturalmente il lavoro sarà quello della équipe che coinvolgerà su un progetto comune la diversa competenza dei singoli operatori. Si è così diviso il bacino di utenza del SERT (in pratica l'intera Valle d'Aosta) in due zone distinte. Ad ognuna di queste zone è stata assegnata una diversa équipe di lavoro (équipe A - équipe B).

Queste équipes lavoreranno quindi in un'ottica multidimensionale e per quanto riguarda i rapporti con l'esterno in una dimensione di rete avendo infatti come punto di riferimento i Servizi socio-sanitari del territorio di competenza. Ogni équipe si riunisce ufficialmente almeno un giorno alla settimana oltre naturalmente al necessario lavoro quotidiano sui casi che avverrà, a seconda delle esigenze, di volta in volta. In questa riunione si procederà alla raccolta delle informazioni generali sui casi presi in carico e sugli avvenimenti occorsi durante la settimana, sulle problematiche eventualmente incontrate e si deciderà il programma di intervento sui singoli casi. Ad ogni fine mese una parte della riunione sarà dedicata alla revisione delle prese in carico per aggiornare gli archivi. L'organizzazione del Servizio prevede inoltre sempre, una volta alla settimana, una riunione generale del Servizio cui parteciperanno tutti gli operatori.

Tale riunione avrà queste finalità:

- 1) discussione problemi gestionali ed organizzativi che interessano l'intero Servizio;
- 2) discussione in équipe e supervisione di casi clinici portati dalle diverse équipes.

Si prevede l'alternanza settimanale di queste due iniziative.

Riunione generale del Servizio: martedì dalle ore 8.30 alle ore 10.30

Riunione équipe A: giovedì dalle ore 8.30 alle ore 11.00
Riunione équipe B: martedì dalle ore 10.30 alle ore 13.00

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

GIORNI	ORE
Lunedì	7.00-13.30 / 15.00-18.30
Martedì	7.00-13.30 / 15.00-17.30
Mercoledì	7.00-13.30 / 15.00-18.30
Giovedì	7.00-14.00
Venerdì	7.00-14.00
Sabato	7.00-13.00
Domenica	8.00-11.00

STRUTTURE RESIDENZIALI PRIVATE

Si premette che nessuna Associazione e/o Cooperativa agisce solo di propria iniziativa, vi è una stretta collaborazione tra le medesime e l'unico Servizio pubblico dell'U.S.L. Valle d'Aosta nell'ottica di integrare le diverse risorse in un programma generale regionale d'intervento sulle tossicodipendenze.

ASSOCIAZIONE "LA SVOLTA - LE VIRAGE"

Fraz. La Remise, 51

11010 SARRE AO - Tel: 0165/257967

Gestisce un centro diurno, semiresidenziale, di accoglienza per le tossicodipendenze e segue il programma ideato da M. Picchi nel "Progetto Uomo" del CEIS. L'Associazione è associata e si appoggia al programma terapeutico-educativo del Centro Torinese di solidarietà e fa seguire ai ragazzi tutto un complesso iter di recupero che parte dalle fasi dell'accoglienza, del recupero educativo, alle fasi del reinserimento sociale. Un programma quindi completo e che prende in considerazione ogni aspetto dell'esistenza dei ragazzi tossicodipendenti compreso soprattutto la loro vita di relazione e le problematiche delle loro famiglie di origine. Gli utenti seguiti nel corso del 1996 sono stati n. 41. Il personale dipendente n. 4 più numerosi volontari (n. 86).

COOPERATIVA "SAN GRATO"

Reg: Talapé - Loc. Champlan

11100 AOSTA AO

Tel: 0165/51112 - Fax: 0165/51203